



R.C. APPIANO GENTILE E DELLE COLLINE COMASCHE

I componenti del Consiglio Direttivo del Club per l'anno 2015/2016

ENRICO FRANGI - Presidente

PAOLA MOGNONI - Prefetto

GIANLUCA GIUSSANI - Tesoriere

MASSIMILIANO GUSMEO - Segretario

PAOLO PIROVANO - Past President

TINA MOLTENI - Vice Presidente

ANTONIO MOGLIA - Presidente Incoming

ERNESTO CASTIGLIONI - Consigliere

ANNA ZOTTOLA - Consigliere

MARIA ANGELA FERRADINI - Consigliere

PETER BERTON - Comm. Fondazione

LAURA CANTARELLI - Comm. Effettivo

RAUL NICOLETTI - Comm. Progetti

BOLLETTINO N. 16 Anno rotariano 2015-2016

ASSIDUITÀ
MENSILE 57%

SAN GERARDO E LA "CASA DI GABRI"

Una serata intensa e toccante, aperta dalla nostra socia Tina Molteni che ha raccontato la storia del Santo monzese e del suo legame con Olgiate: San Gerardo visse nel 12° secolo e si dedicò alla cura dei poveri e malati. Con i beni ereditati dal padre fondò un ospedale sulla riva sinistra del Lambro a Monza. Diversi sono i miracoli per cui è ricordato, ma il più vicino alla popolazione di Olgiate riguarda la guarigione da una malattia che portava alla morte chi ne era colpito. Si narra che il Santo fosse morto da quaranta giorni quando un gruppo di olgiatei, su consiglio di un eremita che viveva sul Monte San Giorgio, si recarono in pellegrinaggio a Monza sulla sua tomba per chiedere di farli guarire da un morbo chiamato "sincopa", o stanchezza cronica, che stava portando alla morte un gran numero di persone. Dopo questo pellegrinaggio il morbo scomparve; per riconoscenza gli olgiatei fecero voto di ripetere il pellegrinaggio ogni anno, il 25 aprile. Questa non fu l'unica guarigione per cui il Santo è ricordato: famosa quella di un certo Nazario da Sesto San Giovanni che, riferisce lo storico Morigia, si risvegliò dopo un'ora, perfettamente sano, dopo essere stato schiacciato dalla ruota di un carro. Un momento di commozione quando Tina ci racconta un particolare della sua vita: prima di essere operata per un tumore al pancreas la sua mamma si recò in pellegrinaggio dal Santo.....

Padre Angelo continua la serata con la storia della "Casa di Gabri", una struttura che ospita sette bambini affetti da gravi patologie irreversibili, alcuni di loro senza una famiglia o affetti. Un'assistente sociale chiese a Padre Angelo di accogliere Gabri, piccolo malato ricoverato dalla nascita presso l'ospedale di Lecco, in una delle sue case per fargli vivere gli ultimi mesi lontano dall'ambiente impersonale e asettico dell'ospedale. Nonostante non disponesse di una struttura adeguata Padre Angelo decise di attrezzare uno spazio in una casa accoglienza già esistente e iniziò ad elaborare il progetto che culminò nella casa di Gabri. La convinzione di Padre Angelo è che una casa possa dare il calore e la sensazione di normalità che manca in un ospedale, e che gli operatori e i volontari possano accompagnare i bambini al distacco dalla vita dando loro non solo cure ma anche tanto affetto. Infermieri professionali, operatori socio sanitari, medici rianimatori, fisioterapisti, nutrizionisti sono presenti ventiquattro ore su ventiquattro e operano con il supporto dei medici dei reparti di pediatria e neonatologia dell'Ospedale San Gerardo di Monza. Un impianto di telemedicina, consente la visualizzazione costante delle condizioni di salute dei bambini, la registrazione dei dati e la misurazione del dolore, con la possibilità di un intervento medico immediato a distanza. Accanto a queste figure altamente specializzate tanti volontari, che contribuiscono a portare i colori, le voci, gli odori di una casa e allo stesso tempo creano l'intimità di una casa accogliente. Nel progetto di Padre Angelo la Casa di Gabri deve allargarsi, per poter accogliere qualche bambino in più, per poter ospitare un genitore che voglia star vicino al proprio bambino, per poter avere una sala attrezzata con un pronto soccorso, un impianto fisso per l'ossigeno e tutte le attrezzature necessarie per fronteggiare le crisi improvvise che si verificano.

Un progetto che si realizzerà sicuramente, grazie alla forza e alle capacità di questo Sacerdote che si è raccontato con grande semplicità e ci ha avvicinato ai suoi bambini coinvolgendoci tutti emotivamente. Il nostro Presidente Enrico Frangi ancora una volta ci ha esortato a recarci presso la Casa di Gabri, per conoscere la realtà della struttura, passare del tempo con i bambini e acquisire la consapevolezza necessaria per essere attivi nel portare il nostro contributo di rotariani.





PROGRAMMA INCONTRI

Giovedì 10 Dicembre 2015

Coro Gospel aperto a tutti. Ore 19.30 cena presso Crazy Horse Ranch di Maria Guarisco a seguire esibizione del coro GAP Gospel Always Positive. A chiusura del concerto panettone e spumante presso l'oratorio di Cavallasca.

Crazy Horse Ranch Azienda Agricola di Maria Guarisco - Via Val Grande 13° - ore 19.30

Giovedì 17 Dicembre 2015

Natalizia e Assemblea per elezione Presidente 2017/2018.

Tenuta de l'Annunziata – Via Dante Alighieri 13 – Uggiate Trevano – ore 20

Giovedì 14 Gennaio 2015

Gianfranco Ranieri ci parlerà del progetto Karibuni. Vi sarà anche l'assemblea per l'elezione del Consiglio 2016/2017.

L'Ancora – Lurate Caccivio – Via Monterotondo – ore 20

Giovedì 21 Gennaio 2015

Incontro con il gruppo Insubrico.

Tenuta de l'Annunziata – Via Dante Alighieri 13 – Uggiate Trevano – ore 20

Giovedì 28 Gennaio 2015

I gioielli nascosti della Como Romana. Realtore Dott. Lazzarini.

L'Ancora – Lurate Caccivio – Via Monterotondo – ore 20

Compleanni di Novembre e Dicembre 2015:

Laura Cantarelli 10 Novembre

Rinaldo Belluschi 21 Novembre

Ela Pisani 21 Novembre

Don Teresio Barbaro 22 Novembre

Alberto Lovisetti 8 Dicembre

Sergio Orsolini 19 Dicembre

Marta Pessina Gerli 23 Dicembre

Siamo Presenti oltre che sul nostro sito www.rotaryappiano.org anche su Facebook alla pagina <http://www.facebook.com/pages/Rotary-di-Appiano-Gentile/267006276618> con oltre 500 soci